



## AZIENDA SANITARIA LOCALE N.2 LANCIANO-VASTO-CHIETI

*UOC Dipendenze*  
*Via Discesa delle Carceri, 4*  
*Resp. Dott.ssa Paola Fasciani*  
*Tel 0871 358834*  
*Fax 0871 358843*

Oggetto: Descrizione Sintetica Attività

Di seguito alcune descrizioni delle attività di prevenzione proposte;

### **1. Sostegno alla Didattica:**

Una quantità importante dell'esperienza dei giovani avviene a scuola, all'interno di un complesso sistema di relazioni tra essi e il corpo docente, non docente e le famiglie (o chi per loro), oggi occorre considerare anche il sistema di "pressioni" esterne alla scuola (internazionali, politiche e culturali).

Tra questi "attori" il Docente è quello che maggiormente ha un ruolo strategico e centrale in quella relazione formativa/protettiva.

La "relazione didattica" diventa quindi il target di questa attività che ha lo scopo di sostenerla e potenziarla.

L'attività è proposta in due modalità

- Percorso/ formativo base :2/3 incontri rivolti a qualunque docente intenda partecipare senza distinzione di ordine e grado
- Percorso/ training: 6 incontri con un minimo di 5 ed un massimo di 15 partecipanti, in questo caso il gruppo è distinto per ordine e grado

Se nel percorso base verranno trattati direttamente, con pochi momenti dialogici di confronto, argomenti specifici, nel percorso/training, questi verranno trattati trasversalmente offrendo più spazio a momenti di riflessione e alla condivisione delle singole esperienze; inoltre ci sarà la possibilità di aggiungere moduli formativi specifici.

Il training mira non ad insegnare ai docenti "cosa fare" ma a fornirgli strumenti di pensiero per scegliere "cosa fare".

Gli incontri dureranno circa due ore e verranno svolti nelle sedi e agli orari che l'istituto scolastico riterrà opportuno; avranno una cadenza settimanale.

A fine percorso verrà rilasciato un attestato

## **2.Sostegno alla Genitorialità:**

Questa attività è pensata per i genitori degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado.

Si parte dall'assunto che la relazione tra genitori e figli sia il perno di una crescita equilibrata e con un alto livello di resilienza.

Per questo motivo questa attività ha come scopo di sostenere e potenziare questa relazione "accudente", rispettando e considerando i bisogni sia dei genitori che dei figli.

Questa attività è proposta in due modalità

- Percorso/ formativo base :2/3 incontri rivolti a qualunque genitore intenda partecipare senza distinzione di ordine e grado
- Percorso/ training: 6 incontri con un minimo di 5 ed un massimo di 15 partecipanti, in questo caso il gruppo è distinto per ordine e grado

Se nel percorso base verranno trattati direttamente, con pochi momenti dialogici di confronto, argomenti specifici, nel percorso/training, gli argomenti verranno trattati trasversalmente offrendo più spazio a momenti di riflessione e alla condivisione delle singole esperienze; inoltre ci sarà la possibilità di aggiungere moduli formativi specifici.

Il training mira non ad insegnare ai genitori "cosa fare" ma a fornirgli strumenti di pensiero per scegliere "cosa fare".

Gli incontri dureranno circa due ore e verranno svolti nelle sedi e agli orari che l'istituto scolastico riterrà opportuno; avranno una cadenza settimanale.

A fine percorso verrà rilasciato un attestato

## **3.Didattica Orientata "Integrata":**

L'attività è rivolta alla scuola secondaria di primo grado.

Questa attività parte dall'assunto che l'esperienza didattica è uno dei principali fattori di protezione nella crescita dei giovani, nella promozione del benessere e nella strutturazione dei meccanismi di resilienza.

Per sostenere e potenziare (obiettivo dell'attività) questa esperienza così importante per lo sviluppo del giovane, occorre una collaborazione tra i professionisti socio-sanitari della ASL e i professionisti della scuola, attraverso la creazione di gruppi di lavoro interdisciplinari.

In queste fasi di sviluppo un ruolo fondamentale lo gioca la possibilità di pensare e di pensarsi per orientarsi.

A tal fine, prendendo spunto da argomenti di attualità, che spesso coinvolgono i giovani e la scuola, e nello specifico quelli di pertinenza del Servizio Dipendenze Patologiche (alcol, sost. Stupefacenti, dipendenze comportamentali) il gruppo di lavoro definirà degli UDA specifici.

Compito degli professionisti della ASL sarà quello di formare/aggiornare i docenti sugli argomenti specifici e sulle strategie motivazionali supportive all'attività didattica che svolgeranno i docenti in classe.

Dopo la formazione il gruppo dei docenti con l'integrazione delle competenze del professionista della ASL programmerà, organizzerà e svolgerà l'attività didattica anche con il supporto dei professionisti ASL all'occorrenza e non all'interno della classe.

Durante il percorso didattico, i docenti potranno inserire attività di peer education; al termine del percorso i docenti potranno decidere se promuovere il percorso attraverso una giornata dedicata di "Socializzazione" a cui oltre agli altri studenti potranno partecipare i genitori.

#### **4. Counselling Interdisciplinare:**

Questa attività è rivolta al corpo docente e non docente della scuola secondaria di secondo grado e primo grado, quando rileva situazioni di disagio o di comportamenti a rischio e decide di prendersene cura.

Al fine di non snaturare/ostacolare il setting formativo scolastico, questa attività prevede l'esclusivo coinvolgimento diretto degli adulti strategici (docenti, non docenti, genitori ..... ) del giovane/alunno. Il metodo del counselling interdisciplinare prevede il coinvolgimento e l'utilizzo delle competenze dei diversi soggetti coinvolti e non di utilizzare esclusivamente un "esperto esterno" che porterebbe alla disconferma della relazione significativa che il giovane ha con i suoi adulti strategici.

A tal fine, l'attività in oggetto, proposta agli istituti di istruzione superiore sarà così organizzata:

- Creazione un gruppo di lavoro misto (professionisti della scuola e professionisti ASL).
- Comunicazione a tutto il corpo docente, non docente e famiglie della possibilità di rivolgersi al gruppo.
- All'interno del gruppo verranno svolti dei Focus group e momenti di formazione specifica (estendibili anche ad altri docenti), all'interno dei quali verranno condivisi bisogni e competenze specifiche.
- Il gruppo viene convocato nel caso in cui un membro del corpo docente o non docente voglia presentare una situazione di rischio o di disagio rilevata, ciò esclude la possibilità di comunicazioni individuali o per terza persona (confusa e distortibile).
- A questo punto il gruppo esamina il caso, verifica se occorre coinvolgere i familiari, quindi propone un intervento se ve ne è la necessità.
- Nel caso che attraverso la normale attività didattica o familiare la situazione di disagio e rischio non si risolva, si provvederà a sostenere la famiglia ad un invio ad un servizio specialistico.

I tempi e le risorse di personale scolastico coinvolto verrà deciso a seconda dell'orientamento e delle possibilità dell'istituto e della ASL

#### **5. Peer Education:**

Ad oggi la peer education appare come una delle metodologie più efficaci nella promozione del benessere e prevenzione del disagio.

Tuttavia generalmente è utilizzata negli spazi esclusivamente scolastici, spesso interrompendo l'attività didattica, noto fattore di protezione;

Il tema/argomento guida è spesso già predefinito dagli esperti esterni, cosa che non solo è contraria alla strategia "Peer Education", ma va anche ad interferire nella relazione docente/discente e sulla motivazione all'apprendimento degli studenti.

Tuttavia, sicuramente in Abruzzo, la scuola rappresenta il maggior ambito aggregativo ed esperienziale dei giovani entro i 18 anni e quindi assume un valore fortemente protettivo verso gli stessi.

Considerato ciò, questo servizio propone la seguente attività di peer education rivolta a:

- Gruppo Peer dei giovani della consulta
- Gruppi Peer degli studenti inseriti nell'alternanza scuola-lavoro
- Gruppi Peer dei rappresentanti d'Istituto e di classe

I giovani della consulta, dei consigli d'istituto e di classe sono peer naturali (già scelti) che si aggregano in luoghi e tempi extra-scolastici

Gli studenti dell'alternanza scuola lavoro di fatto stanno compiendo un "viaggio " formativo/esperienziale con una prima (parziale?) indipendenza dall'ambito didattico

I suddetti gruppi una volta fatta "esperienza", rientrano nei gruppi dei pari portando con se le proprie esperienze e motivazioni "trovate" all'esterno.

Ai gruppi verrà proposto un percorso che alternerà momenti di conoscenza con momenti di competenza (focus group) nei diversi ambiti della loro vita

A tal fine si utilizzeranno i servizi di competenza per le diverse aree (Consultorio, prefettura, Servizi per le dipendenze, csm ecc.).

Le attività a cui si darà maggiore risalto saranno quelle dei focus group, dove i giovani studenti potranno scoprire e identificarsi con le proprie necessità/bisogni e in cui verranno supportati per definire le strategie per raggiungere i loro scopi.

Al termine di questo percorso, i gruppi potranno decidere se e come promuovere questa loro esperienza di crescita.

Agli studenti verrà data l'opportunità di avvalersi delle competenze di alcuni professionisti della ASL o della scuola per definire e organizzare le attività necessarie per la suddetta promozione..

Chieti 27/9/2022